
Siria: Caritas Bolzano, "tanta povera gente che ha bisogno di tutto, ecco il nostro impegno per aiutarla"

“Oggi, nel nord-ovest della Siria, il dramma si aggiunge al dramma, la sofferenza alla sofferenza”. Lo afferma Paolo Valente, direttore di Caritas Bolzano. Dall’inizio della guerra in Siria, la Caritas altoatesina, assieme ai partner locali e internazionali, ha contribuito ad aiutare finora 250.000 persone rifugiate in Libano e Giordania e altre 80.000 in Siria. Sono stati utilizzati 400.000 euro per fornire generi alimentari, materiali igienico sanitari, coperte, materassi, stufe e legna, abbigliamento invernale, programmi scolastici e assistenza medica e psicologica. “È tanta povera gente che ha bisogno di tutto e non sa più dove sbattere la testa a causa di una guerra scatenata dalla voglia di potere di pochi che dura da ormai 10 anni”. La Caritas di Bolzano-Bressanone continua a contribuire alla fornitura di alimentari e generi di prima necessità nei campi di accoglienza organizzati da Caritas Siria nella zona di Hassake e invita la popolazione altoatesina a sostenere le iniziative di aiuto alle popolazioni della Siria inviando la propria offerta attraverso i conti bancari indicando la causale “Siria”.

Filippo Passantino